

Coltivazione outdoor per principianti.

Fase di avvio e di crescita.



PARTE II



Indice.

Introduzione alla coltivazione outdoor.

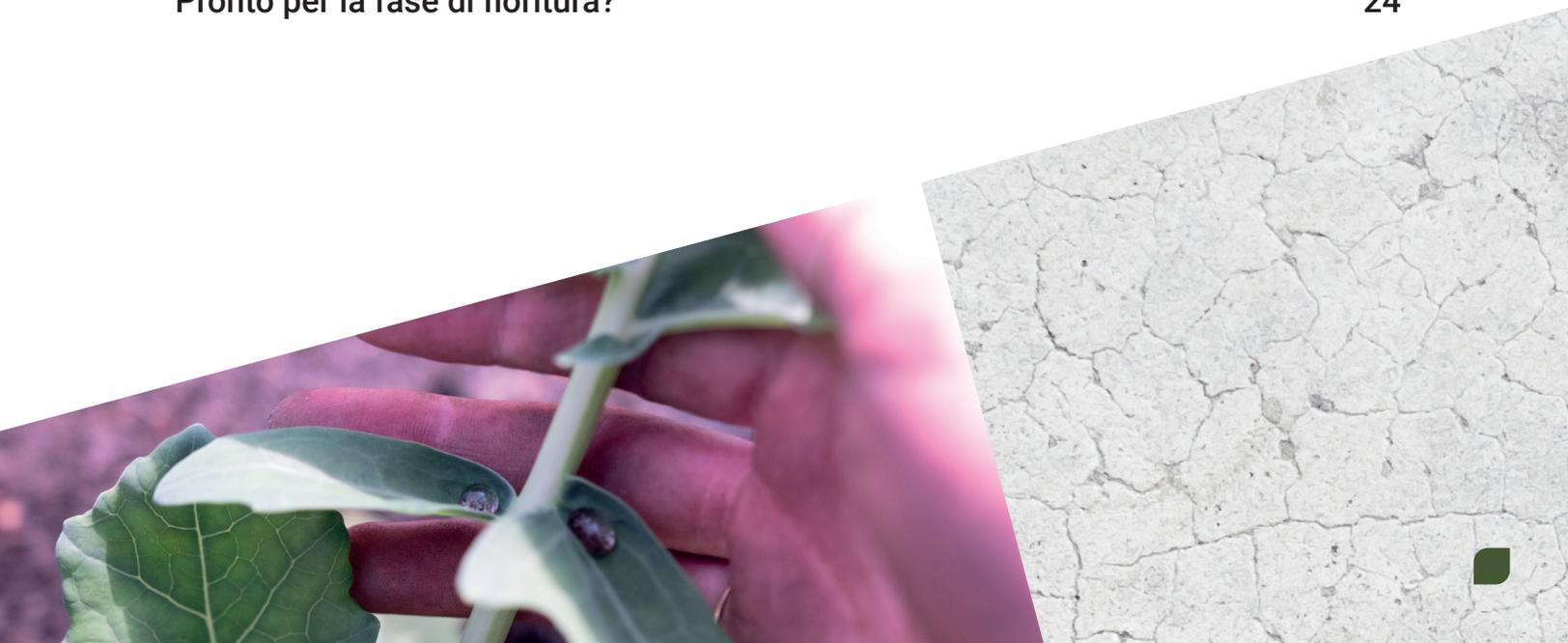
Prospettiva: coltivazione nei mesi di maggio, giugno e luglio.	3
Utilizzo del Selettore di Prodotto.	5
Quando posso mettere fuori le mie piante?	7
Coltivare da talee o semi?	8

Piantare outdoor.

Il mio terreno è abbastanza buono per piantare?	10
Come preparare i vasi per piantare?	13
Come piantare piante giovani e talee?	14

La fase de crecimiento en el cultivo de exterior.

Come preparare una soluzione nutritiva.	16
Cosa serve a una pianta durante la fase di crescita?	18
Problemi e pericoli durante la fase di crescita.	20
Proteggere la pianta dai parassiti.	22
Pronto per la fase di fioritura?	24



Introduzione alla coltivazione outdoor.



Prospettiva: coltivazione nei mesi di maggio, giugno e luglio.

L'inizio dell'anno, da febbraio ad aprile, è il momento per prepararti alla coltivazione outdoor. Questi sono i mesi in cui si migliora il terreno, si comprano i materiali e le attrezzature necessari e si germinano i semi. Le scelte necessarie sono già state fatte, ovvero se coltivare in vaso o direttamente in terra, se coltivare con semi oppure utilizzando talee. Ora, è il momento di mettere in pratica queste scelte.



Come saranno i prossimi mesi?

Nei mesi di maggio, giugno e luglio, le piante attraverseranno la fase di crescita; all'inizio di questo periodo, le piante saranno finalmente pronte per essere portate all'esterno. Ovviamente, ci sarà bisogno di tanta preparazione.

- **Coltivare a maggio.** Questo è un mese molto importante per il coltivatore outdoor; è il mese dell'anno in cui si portano fuori le piante. Il periodo che va dall'11 al 14 di maggio viene chiamato i "Santi dell'ultimo freddo" in Europa centrale. Dopo questo periodo le possibilità che le temperature si abbassino al di sotto dello zero diventano praticamente minime. Quindi, dal 14 o 15 maggio in poi si può piantare outdoor in tutta tranquillità!
- **Coltivare a giugno.** Questo è il mese con le condizioni ideali per la crescita. La maggioranza delle piante prosperano in questo mese grazie alle alte temperature, al terreno umido e alle giornate lunghe. Infatti, in questo periodo riceveranno più di 16 ore di luce solare. Le piante in questo momento si trovano in fase di crescita ed iniziano a formare parte verdi sopra il terreno, come steli e foglie, mentre l'apparato radicale comincia ad espandersi. Puoi aiutare la pianta a crescere fornendo nutrienti come Alga Grow di Plagron e stimolanti radicali come ad esempio il Power Roots.
- **Coltivare a luglio.** Le temperature sono ancora alte generalmente, quindi le piante continuano il loro sviluppo. Tuttavia, questo mese presenta anche dei pericoli. Potrebbero esserci dei periodi caldi di lunga durata, in cui dovrai innaffiare maggiormente le tue piante. Possono manifestarsi malattie e piaghe quali muffe, funghi o fitoftora. Queste renderanno la pianta terreno fertile per parassiti ed alcuni tipi di insetti. Puoi proteggere la tua pianta da malattie e parassiti fornendole nutrienti e additivi di qualità, garantendole così una buona salute. Puoi combattere o prevenire i parassiti con mezzi biologici o nemici naturali.



Chiaramente, la tua pianta crescerà molto nei mesi successivi. Alcune specie potrebbero anche avere un raccolto prematuro, ma la maggior parte dei frutti ed ortaggi impiegheranno più tempo.



Utilizzo del Selettore di Prodotto.

Prima di portare fuori le pianta, avrai sicuramente già scelto se coltivare in vaso o direttamente in terra. Dovrai riempire i vasi di substrato: un terreno a base di torba. Ovviamente, questo non sarà necessario se coltivi direttamente in terra. Ma puoi migliorare il terreno su cui pianterai aggiungendo del substrato. Se decidi di utilizzare prodotti Plagron, dovrai scegliere uno stile di coltivazione. Ci sono due stili di coltivazione che utilizzano substrati a base di terra. 100% NATURAL e 100% TERRA. Ma come scegliere correttamente i prodotti per questi stili?



Un aiutino nella scelta.

Plagron dispone di un comodo Selettore di Prodotto che ti aiuterà a scegliere il substrato giusto. Questo ti presenterà a una serie di opzioni tra le quali dovrai scegliere.

- Sceglierai la migliore qualità, sapore e odore per il tuo raccolto? O sei dell'opinione che ottenere grandi quantità sia più importante? Dato che questa è la tua prima coltivazione, supponiamo che tu non abbia molte piante. In tal caso, la quantità non è una priorità. Quindi, per questa prima volta, ci concentreremo su qualità e sapore.
- Vuoi coltivare molte piante? Se metti molte piante nel tuo giardino, il terreno deve essere pronto ad accoglierle tutte. Almeno per la prima coltivazione, sarebbe meglio non esagerare. Per questo motivo, dovresti optare per un minor numero di piante.

- Infine, dovrai scegliere se aggiungere ferro e fosforo al tuo substrato. Si tratta di due elementi importanti per una pianta, essendo il fosforo uno dei tre elementi principali di cui la pianta necessita. È una componente fondamentale dell'alimentazione della pianta, che gioca un ruolo centrale nella maggior parte dei suoi processi. Il ferro, dal canto suo, è essenziale per la fotosintesi: la trasformazione di luce solare, acqua e diossido di carbonio in ossigeno e zuccheri. Aggiungendo dosi maggiori di questi elementi otterrai un sapore migliore per il tuo raccolto.



Per un inizio al top.

Se decidi di aggiungere più fosforo e ferro, il Selezionatore di Prodotto ti consiglierà di scegliere Plagron Batmix dello stile di coltivazione 100% NATURAL. Si tratta di un substrato arieggiato con una buona capacità di ritenzione idrica. Questo substrato contiene guano di pipistrello ed è prefertilizzato per 6 settimane, quindi non avrai bisogno di nutrienti aggiuntivi nella fase iniziale. Inoltre, non dovrai preoccuparti del valore pH del substrato o degli altri valori. Ci penseranno gli organismi presenti nel terreno a regolare questi valori!

Quando posso mettere fuori le mie piante?

Le tue plantule sono ora giovani piante oppure hai comprato (o ti hanno regalato) delle talee. Ora vorresti piantarle fuori. Ma è ancora troppo presto e le temperature potrebbero scendere sotto lo zero di notte. Inoltre, le giornate non sono ancora così lunghe come vorresti che fossero.

Luce diurna.

Dalla metà di aprile la tua pianta potrà ricevere circa 14 ore di luce solare al giorno outdoor. Questo è sufficiente per sostenere la fase di crescita. Le attuali condizioni di luce solare giornaliera ti permettono di portare fuori le tue piante. Tuttavia, in Europa settentrionale, le temperature di notte potrebbero scendere sotto lo zero anche ad aprile. Se ciò dovesse verificarsi quando hai già piantato, le tue piante si congeleranno al freddo. Nel migliore dei casi, la pianta perderà il verdume acquisito ed avrà dei ritardi nella crescita. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, non avrà scampo e morirà.

I “Santi dell’ultimo freddo”.

Se vuoi evitare rischi di congelamento notturno delle piante, faresti meglio ad aspettare qualche altra settimana. Il periodo che va dall’11 al 14 maggio è conosciuto come i “Santi dell’ultimo freddo” nella cultura nord europea. Questi sono giorni che registrano improvvisi sbalzi di temperatura prima del passaggio ad un clima più mite. Si dice che la pioggia durante tale periodo sia presagio di un’estate piovosa. In ogni caso, le possibilità che le temperature scendano sotto lo zero sono praticamente nulle dopo questo periodo. Tuttavia, quest’eventualità non si può mai escludere a prescindere. Per alcuni anni ci sono state temperature vicine allo zero anche a giugno. Ma sicuramente, una volta passato i “Santi dell’ultimo freddo” puoi portare fuori le tue piante con più sicurezza. È il momento di portarle fuori!



Coltivare da talee o semi?

Puoi iniziare la tua coltivazione da semi che dovrai germinare, coltivare, trapiantare e preparare prima di essere portati outdoor. Tuttavia, per diverse specie di piante, potrai anche creare o comprare talee. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di semi e talee? Come si creano le talee?

Pro e contro dei semi.

- **Pro.** Utilizzando semi avrai un'ampia scelta su caratteristiche come sapore, dimensione del frutto, aspetto, periodo di fioritura e resistenza alle malattie. Le piante cresciute da seme sono solitamente più forti e permettono di ottenere raccolti maggiori con facilità. Questo si deve alla prima radice che cresce dal seme per andare a posizionarsi in fondo al terreno.
- **Contro.** Se inizi con un seme, prima dovrai completare il processo di germinazione. Quindi, ci vuole più tempo per ottenere i frutti o fiori finali. Inoltre, alcuni semi potrebbero non germinare. Semi vecchi e semi tenuti in condizioni sbagliate potrebbero crescere più lentamente.

Pro e contro delle talee.

- **Pro.** Con le talee avrai un inizio più veloce per la tua coltivazione perché queste sono già piccole piante. Rispetto ai semi, le talee hanno un periodo di crescita più breve, che generalmente permette di ottenere un raccolto in un tempo minore. Inoltre, in questo modo sarai sicuro di avere una pianta femmina, che è importante per la resa del tuo raccolto.
- **Contro.** Le talee non si ottengono facilmente se non sai come crearle da una pianta madre, ed avrai bisogno di conoscere qualcuno che coltivi con risultati positivi. In aggiunta, sono disponibili sempre meno varietà di piante. Esiste anche il rischio che le talee possano trasmettere malattie ed insetti.

Come fare le talee?

Hai scelto di prendere le talee da una pianta esistente? Ma come si fa? La talea è solitamente un ramo oppure una piccola pianta che cresce vicino alla pianta madre ed è ancora legata a questa attraverso le radici.

- Devi rimuovere la talea dalla pianta madre. Il procedimento corretto varia di specie in specie. Assicurati di conoscere il metodo migliore prima di effettuare il taglio.
- Le talee, generalmente, hanno foglie ed altre parti verdi, ma non dispongono di un elemento essenziale per diventare vere e proprie piante: le radici. Per aiutare le talee nella formazione delle radici, devi immergere il punto di taglio in gel o polvere di clonazione. Una volta fatto ciò, dovrai mettere le talee in acqua, dove formeranno le radici. Quando appariranno le prime radici, pianta le talee nel Seeding & Cutting Soil di Plagron. Questo terreno, fine ed omogeneo, ha dei valori di nutrienti bassi, perché le radici delle piante giovani si “bruciano” ad alte concentrazioni di nutrienti.
- Pianta le talee intorno al bordo di un piccolo vaso. Per ogni vaso vanno bene 4 o 5 talee. Comunque sia, le talee non hanno bisogno di molta acqua. Se il terreno nel vaso diventa troppo umido, le talee marciranno. Tieni al caldo i vasi con le talee in un germinatoio con coperchio trasparente. Lascia lì le tue talee finché non saranno ben radicate. In seguito, ognuna avrà il suo vasetto.

Piantare outdoor.



Il mio terreno è abbastanza buono per piantare?

I preparativi sono stati portati a termine. Adesso hai l'attrezzatura giusta, le piante sono cresciute, i "Santi dell'ultimo freddo" sono passati e le possibilità di congelamento notturno sono praticamente nulle. É ora di mettersi all'opera! Ma potrebbe esserci un'ultimissima cosa da preparare: il terreno su cui planterai. Questo deve avere una buona struttura e contenere abbastanza (ma non troppa) nutrizione.



Migliora il tuo terreno!

Per iniziare, devi sapere con quale tipo di terreno avrai a che fare

- **Il terreno sabbioso** è abbastanza sciolto ed arieggiato, ma contiene pochi nutrienti ed ha una scarsa capacità di ritenzione idrica. Dovrai supportare questo tipo di terreno aggiungendo nutrienti e migliorando la ritenzione idrica. Il modo più facile è mischiare il terreno con un substrato come Plagron Batmix oppure un miglioratore del terreno (vedi in basso). Il vantaggio principale del terreno sabbioso è che si lavora facilmente
- **Il terreno argilloso** è esattamente l'opposto. Ha una struttura piuttosto densa e pesante, che non permette il passaggio di aria ed acqua. Migliora il terreno argilloso aggiungendo sabbia grossolana, oltre a concime ed humus.
- **Il terreno a base di torba** possiede proprietà miste tra il terreno argilloso e sabbioso. Generalmente, il substrato a base di torba è ottimo per la coltivazione. È arieggiato, ha buona ritenzione idrica e contiene nutrienti.





Plagron offre un'ampia gamma di prodotti per migliorare il terreno: Bat Guano, Mega Worm, Supermix e Perlite. Quest'ultimo prodotto non è molto utile direttamente in terra perché la perlite non si decompone, intasando il terreno. Gli altri substrati di completamento sono adatti a scopi specifici.

- **Bat Guano** contiene alte quantità di, proprio così, escrementi di pipistrello. Questi sono ricchi di fosforo e potassio. Questo prodotto di completamento aiuta la pianta a formare radici e ad ottenere una fioritura abbondante.
- **Supermix** è un fertilizzante molto versatile e bilanciato, che stimola la vita del terreno.
- Per la coltivazione outdoor direttamente in terra, il miglior substrato di completamento è Mega Worm. Si tratta di prodotto per il miglioramento del terreno organico basato su un compost vegetale prodotto da lombrichi. Questo humus di lombrico è molto vantaggioso per le piante, perché contiene oligoelementi, enzimi, minerali e funghi buoni come Micorrizia e Tricoderma. Questi funghi entrano anche in cooperazione con le radici della tua pianta, proteggendola da malattie e parassiti. Mega Worm migliora anche la struttura e la ritenzione idrica del tuo terreno.

Prima di iniziare a piantare, bisogna aprire il terreno. Poi, mischiare il Mega Worm nel terreno aperto. Avrai bisogno di 1 litro Mega Worm ogni 4 metri quadri. Non aggiungere Mega Worm molto prima di piantare! Non lasciare il terreno aperto per più di una settimana, perché si seccerebbe e il substrato sarebbe inutilizzabile.

Testare il terreno.

Sei curioso di conoscere lo stato del tuo terreno? Prendi un campione e invialo a un ente per effettuare un test. Esistono diversi laboratori ed enti disposti ad effettuare analisi di questo tipo, ma generalmente non sono gratuite. Riceverai un resoconto relativo alla composizione del tuo terreno e potrai scoprire eventuali carenze al suo interno.

Come preparare i vasi per piantare?

Se coltivi in vaso, la tipologia e la struttura del substrato dipendono da te. Ad ogni modo, per la coltivazione in vaso ti consigliamo di utilizzare un substrato a base di torba e non a base di compost. I substrati a base di compost possono intasare il vaso, il che impedirebbe il drenaggio dell'acqua. Di seguito, potrai scoprire come creare un ambiente confortevole per le tue piante.

Sbarazzarsi dell'acqua in eccesso.

Troppa acqua non va bene. Le radici delle piante non rispondono positivamente se immerse in acqua troppo a lungo. Un certo gruppo di batteri prolifera in acqua e la maggior parte dei batteri diffusori di malattie fanno parte di questo gruppo. Bisogna impedire la formazione di acqua stagnante nel substrato. Un ambiente umido fa bene alle radici, ma non deve mai essere troppo bagnato. Per questo motivo, l'acqua deve poter passare attraverso il terreno del tuo vaso e l'acqua in eccesso deve avere una via d'uscita. Questo processo si chiama "drenaggio". Assicurati che i vasi abbiano dei buchi per il drenaggio sul fondo. Puoi migliorare ulteriormente il drenaggio aggiungendo uno strato di Euro Pebbles da 3 a 6 cm, cocci di ceramica o perlite sul fondo del vaso. Questo previene che i fori di drenaggio vengano intasati dal terriccio.

Substrato.

Al di sopra dello strato di drenaggio si trova uno strato di terriccio fresco. Si tratta del substrato che hai scelto prima, come ad esempio il Batmix Plagron. Non riempire il vaso completamente, perché avrai bisogno di spazio per coprire le piante. Ripeti questo procedimento per tutti i vasi che vuoi riempire. Ora i vasi sono pronti per i nuovi "coinquilini".



Come piantare le piante giovani e le talee?

Hai migliorato il tuo terreno o riempito i vasi. La temperatura è giusta, c'è abbastanza luce fuori e le piantine sono cresciute a sufficienza. È il momento di piantarle veramente! Ma come si pianta una pianta? Si tratta semplicemente di fare un buco e mettere una pianta al suo interno? Beh... non proprio così semplice.

Fare un buco

Inserire una pianta nel terreno non è molto complicato, ma bisogna prestare attenzione ad alcuni dettagli. Primo: controlla l'umidità del terreno all'interno dei vasetti. Se il terreno è un po' secco, immergi le tue piante in acqua per umidificare il terriccio attorno alla zolla di radici. Adesso puoi iniziare davvero.

- **Fare un buco.** Scava un buco nel luogo in cui vuoi che cresca la tua pianta. Questo dovrà essere più grande della zolla di radici e dovrai ammorbidire il terreno in fondo al buco.
- **Inserire la pianta nel buco.** Inserisci la pianta nel buco alla giusta profondità. La parte superiore della zolla di radici dovrebbe essere alla stessa altezza della parte superiore del terreno o anche un po' più in basso. Se lasci la pianta troppo alta, la parte superiore della zolla di radici potrebbe seccarsi, cosa che di certo non vogliamo.

- **Applica pressione.** Comprimi il terreno attorno alla zolla di radici in modo tale che questa stia a stretto contatto con le radici. Ricorda: le radici non possono assorbire i nutrienti dall'aria. Ad ogni modo, non applicare eccessiva pressione.
- **Annaffiatura.** Ora, serve solo una bella annaffiata. Se stai piantando in un periodo molto caldo, dovrai ripetere l'annaffiatura finché le radici non si saranno fissate adeguatamente.

Dopo: rinvasare la pianta.

Con la crescita della nostra pianta, anche i vasi dovranno aumentare di misura. Nonostante sembri un gioco da ragazzi, ci sono alcuni dettagli da non sottovalutare.

- Assicurati di rinvasare in un periodo mite. Ma non farlo quando da troppo tempo il clima è molto caldo e asciutto o molto freddo. Il rinvaso è un processo intensivo consigliabile durante i periodi di ottima salute della pianta in modo da poter garantire un veloce recupero.
- Riempi il vaso nello stesso modo in cui hai riempito il vaso originale: un primo strato di Euro Pebbles per il drenaggio e poi uno strato di substrato. Quando lo strato inferiore è pronto, puoi posizionare la pianta al suo interno. Si consiglia di rimuovere una piccola parte della zolla di radici. Non eccessivamente, solo una piccola parte per far sì che nascano nuove radici. Inserisci la pianta nel vaso e posiziona il terriccio rimanente intorno alla pianta. Comprimi leggermente il terreno in modo tale che la pianta abbia una base stabile.
- Aggiungi un po' di acqua e Power Roots, cosicché la pianta possa estendere le sue radici nel nuovo vaso.



La fase di crescita nella coltivazione outdoor.



Come preparare una soluzione nutritiva.

Generalmente parlando, alla pianta basterebbe ciò la natura ha da offrire. La maggior parte delle piante in natura crescono nelle foreste, nelle brughiere ed in altre zone non fertilizzate senza alcun problema. Ma per avere un buon raccolto quest'estate, dovrai ridurre la fase di crescita. I nutrienti base ti aiuteranno a velocizzare questo processo.



Una dieta bilanciata.

Le piante possono utilizzare una serie di elementi che influenzano positivamente la loro crescita, la formazione di clorofilla ed altri processi importanti. Nella fase di crescita, la pianta ha bisogno di questi elementi in rapporti diversi rispetto a quelli necessari durante la fase di fioritura. Ma se hai dei buoni nutrienti base, non dovrai preoccuparti di questo aspetto. Alga Grow di Plagron è un ottimo esempio, essendo perfettamente in linea con i requisiti di una pianta in fase di crescita. La nutrizione base è disponibile in diversi formati e dimensioni di contenuto. I prodotti Plagron sono liquidi e piuttosto concentrati. Per questo motivo, dovrai mescolarli con acqua prima di darli alle piante.

Rapporti di concentrazione.

Alga Grow ha un rapporto di concentrazione pari a 1:250. Questo significa che dovrai aggiungere 1 ml di nutriente per 250 ml di acqua. Quindi, se calcoliamo questo su 1 litro di acqua, sappiamo che potremo aggiungere un massimo di 4 ml di Alga Grow. Per ogni litro di acqua aggiuntivo bisogna aggiungere altri 4 ml.

- Comincia dalla quantità di acqua di cui hai bisogno. La maggior parte dei secchi o annaffiatori indicano la quantità di acqua contenuta.
- Aggiungi all'acqua la giusta quantità di Alga Grow (ad esempio: 12 ml per 3 litri d'acqua). Mescola il contenuto utilizzando un apposito utensile in legno.

Una volta mescolato adeguatamente acqua e nutrienti, avrai creato la soluzione nutritiva da dare alle piante.



Su substrati prefertilizzati.

Ovviamente, se stai utilizzando un substrato prefertilizzato in un vaso, come il Batmix ad esempio, non avrai bisogno di aggiungere nutrienti di crescita per le prime 6 settimane. Dopo questo periodo potresti notare un cambio di colore nelle foglie. Se queste iniziano leggermente ad ingiallirsi, dovrai cominciare a fornire i nutrienti base.

Cosa serve a una pianta durante la fase di crescita?

Le piante possono essere delle vere piagnucolone! Hanno diverse necessità in ogni fase del loro ciclo vitale. Potrebbero aver bisogno di supporto durante la crescita, per evitare che crescano nei modi più disparati e nelle forme scomode per te. Tutto ciò include alimentazione, supporto e potatura.

Nutrienti su cui crescere.

Ci sono due grandi elementi che sono le componenti fondamentali delle tue piante: azoto (N) e fosforo (P). Entrambi sono presenti in alti dosaggi nel nutriente base di Alga Grow per la fase di crescita.

- **L'azoto** è essenziale per la formazione delle parti verdi e di proteine a base di piante. Questo gioca inoltre un ruolo molto importante nella formazione della clorofilla, che la pianta necessita per assorbire l'energia dalla luce solare. Le piante assorbono azoto sotto forma di nitrato, ammonio e amminoacidi nel terreno, ma puoi aiutarle in questo processo fornendole dei prodotti nutritivi
- **Il fosforo** stimola la formazione delle radici e forma una parte essenziale del materiale genetico della pianta. Questo assicura la formazione dei rami. In natura, le piante ottengono questo elemento dai fosfati nel terreno.
- **Il potassio**, pur non essendo considerato di per sé un componente fondamentale, è essenziale per assorbire umidità e trasportarla ad altri elementi nella pianta. Questo influenza fortemente il sapore, l'odore e persino il colore del tuo raccolto. Un substrato prefertilizzato come il Batmix di Plagron contiene queste componenti in buone dosi. Il nutriente base Alga Grow ha un rapporto NPK di 4-2-4, che equivale a un contenuto di 4% di azoto, 2% di fosforo e 4% di potassio. In questo modo la tua pianta riceverà una quantità sufficiente di questi elementi, che garantiscono una crescita rapida.





Supporto.

Molte delle piante ortofrutticole cominciano ad inclinarsi quando diventano più alte e pesanti. Puoi fornire supporto inserendo un bastone nel terreno affianco alle piante, fissandole al bastone utilizzando dello spago elasticizzato. Puoi anche utilizzare delle fascette, ma attenzione a non stringerle troppo. Se le stringi eccessivamente, lo stelo della pianta in espansione crescerà attorno alle fascette, lacerandosi in quel punto.

Potatura.

Di seguito alcune delle tecniche di potatura per controllare la direzione di crescita della tua pianta.

- **Rimozione rametti.** Non vuoi che la tua pianta sviluppi troppo rametti. Se così fosse, la pianta diventerebbe soltanto un grande cespuglio senza frutti. La pianta deve sviluppare pochi grandi rami. Durante la fase di crescita, cresceranno dei piccoli rametti nei punti in cui i grandi rami crescono dallo stelo. Rimuovili con le dita. Se lo fai regolarmente, i rametti non causeranno lacerazioni gravi e le probabilità di infezione saranno minime.
- **Cimatura.** Puoi cimare alcune specie di piante, come i pomodori. Questo significa che dovrai tagliare la parte superiore della pianta a partire dall'ultimo ramo. La pianta sostituirà la parte tagliata con nuove cime che saranno della stessa misura della prima. Il risultato è un raccolto maggiore in seguito.



Problemi e pericoli durante la fase di crescita.

Le tue piante sono in un terreno outdoor, godendo della luce ed umidità offerte dalla natura. Fantastico, ma anche nell'aria fresca possono nascondersi dei pericoli e non sempre è possibile proteggere le tue piante dai parassiti. Inoltre, queste potrebbero sviluppare carenze. Ciò non accade solitamente per i macroelementi, specialmente se si aggiungono i nutrienti base. Tuttavia, ci potrebbero essere problemi per quanto riguarda i microelementi. A volte, questi potrebbero non essere presenti nel terreno oppure il terreno o substrato potrebbe avere un valore pH che non permette alla pianta di assorbire specifici elementi.

Sintomi di carenza

Come si riconosce se una pianta ha carenze di alcuni elementi? Ogni carenza ha dei sintomi specifici. Ma se sappiamo dove e cosa guardare, è molto semplice avere un quadro chiaro della situazione. Di seguito, descriveremo i sintomi di carenza degli elementi principali.

- **Carenza di fosforo.** Questa carenza si riconosce facilmente dall'ingiallimento delle foglie. La clorofilla scompare dalla foglia, a cominciare dalle foglie più vecchie nella parte inferiore
- **Carenza di fosforo.** Il primo segnale della carenza di fosforo è un improvviso blocco della crescita. Le radici arrestano il loro sviluppo e le foglie non crescono più. Le foglie potrebbero anche un colore rossastro.



- **Carenza di potassio.** Le piante con carenza di potassio sono più piccole e molto deboli. Le foglie hanno un aspetto di poca salute con venature giallastre o brunastre, macchie marroni e bordi secchi. Esistono moltissimi piccoli e macro elementi, quindi non è possibile descrivere dettagliatamente tutti i sintomi di carenza. Un buon criterio guida è il seguente: se la tua pianta ha problemi di crescita, scolorimento o le foglie si seccano, guarda tra i sintomi appena descritti e scopri a quale carenza corrispondono. Google è tuo amico.

Parassiti.

Un gran numero di insetti e funghi sono ghiotti di foglie, radici ed altre parti della pianta. Questi utilizzano le piante come cibo o luogo dove deporre le loro uova. Ovviamente, si tratta della natura che fa il suo corso, ma noi vogliamo proteggere le nostre piante ed i nostri raccolti. Ad ogni modo, prima di affrontare il nemico è sempre bene sapere chi si ha di fronte. Leggi i nostri grow topic su [plagron.com](https://www.plagron.com) per maggiori informazioni sui parassiti più comuni.

Proteggere le piante dai parassiti.

Assicurati ogni giorno che le tue piante non siano infestate da parassiti. Prima te ne accorgi e meglio è. Se la pianta ha i parassiti, dovrai combatterli rispettando l'ambiente. Non vogliamo prodotti chimici sulle nostre piante, quindi abbiamo bisogno di una valida alternativa. In alcuni casi, è possibile utilizzare una soluzione non tossica con buoni risultati. Tuttavia, sarebbe sempre meglio utilizzare i nemici naturali dei parassiti.



Lumache.

Le lumache sono davvero ghiotte di foglie verdi. Tuttavia, non amano l'aglio, e non sono le sole. Il filo di rame è un'ottima barriera contro le lumache, ma non allontanerà altri insetti. Un'altra opzione è quella dei fondi di caffè: apri le cialde usate o prendi la posa direttamente dalla moka per spargerla intorno alle piante. Le lumache non strisceranno se si avvicineranno neanche ai fondi di caffè. Puoi anche comprare i nematodi, ovvero piccoli esseri predatori di lumache.

Tripidi.

tripidi (Thysanoptera) sono insetti piccoli e sottili dalle ali frangiate. Le femmine depongono le loro uova nel tessuto della pianta. A tal proposito, lacerano il tessuto della pianta nel punto in cui deporranno le loro uova reniformi. Le larve iniziano a mangiare non appena schiuse le uova. I tripidi non si eliminano tanto facilmente. Gli insetti adulti non hanno molti nemici naturali, ma puoi comprare gli acari predatori che se ne nutrono negli stadi di larva e crisalide. L'insetto predatore Orius mangia anche altri insetti, ma anche i suoi morsi possono essere dannosi.



Acari.

Gli acari (Tetranychidae) misurano tra 0,2 e 0,5 mm e sono difficili da vedere senza una lente d'ingrandimento. Generalmente gli acari amano gli ambienti caldi e secchi, per questo prediligono le piante indebolite dalla siccità. Puoi spruzzare sulle piante una soluzione di acqua e olio di colza. Gli acari anche hanno un nemico naturale che puoi comprare, come l'Amblyseius californicus e la larva della Feltiella acarisuga. L'insetto Orius è un'opzione valida anche in questo caso.

Afidi.

Gli afidi sono piccoli insetti che si nutrono di piante, in grado di individuare il punto di crescita della pianta, come la parte superiore di uno stelo giovane. Loro succhiano i nutrienti e la linfa dalle piante verdi. Ogni volta che un afide morde la pianta, rilascia la sua saliva all'interno delle cellule della pianta. Così facendo, la pianta è infettata dai virus degli afidi e si indebolisce. Il risultato è lo scolorimento delle foglie, che appassiscono o diventano appiccicose. Ci sono dei nemici naturali, come le coccinelle, che si nutrono di afidi. Puoi anche utilizzare uno spray non tossico per eliminarli. Solitamente si utilizza una soluzione a base di acqua e detergente liquido, oppure un misto di 20 ml di alcol denaturato, 20 ml di sapone liquido e 1 litro di acqua. Un estratto o infusione di cipolle potrebbe anche andar bene, ma avrebbe degli effetti sul sapore e sull'odore del tuo raccolto.

Ed infine...

La maggior parte degli insetti odiano erbe aromatiche come lavanda, issopo o aglio. Cospargi il terreno di questi prodotti secchi oppure piantale direttamente nel tuo giardino.



Pronto per la fase di fioritura?

In base alla specie di pianta, e da quanto sono cresciute prima di portarle fuori, le tue piante continueranno a crescere per un altro paio di settimane. Ora è il momento della fase di fioritura.

Giornate più corte...

Per la maggior parte delle piante, le giornate più corte sono il segnale d'inizio della fioritura. In natura, questo è un meccanismo di riproduzione. Le giornate più corte indicano l'arrivo dell'autunno e la pianta inizierà a formare fiori e frutti per diffondere i semi. La fruttificazione ha bisogno di diversi nutrienti rispetto a quelli necessari per la formazione delle parti verdi nella fase di crescita e ogni coltivatore vuole ottenere frutti solidi e di buona qualità.

Sei pronto?

Non avrai bisogno di molta preparazione per la fase di fioritura. La pianta fa la maggior parte del lavoro. È importante però che tu sia in grado di riconoscere l'inizio della fase di fioritura. Gli indizi visivi variano di specie in specie, ma non ne parleremo adesso. Dovrai preparare i nutrienti per la fase di fioritura. Tra i vari nutrienti Plagron per substrati a base di torba, puoi utilizzare Alga Bloom o Terra Bloom.



100% NATURAL.

Sei un coltivatore principiante e stai cercando la combinazione perfetta di substrato e nutrienti base?

Alga Grow, Alga Bloom e Batmix sono la combinazione perfetta per la tua prima coltivazione outdoor. I prodotti dello stile di coltivazione 100%NATURAL garantiscono un ottimo sapore ed odore del prodotto finale e sono molto facili da usare.

Utilizza il Localizzatore Negozio per scoprire dove puoi comprare Alga Grow, Alga Bloom e Batmix